

Sabato 05/10: 08:30 DEFF. MARIO, URIANA E GINO
18:30 DEF. GIULIANO - DEF. CONIUGI MAZZONI E STERNINI

Domenica 06/10

08:30 DEF. BEATRICE E FIGLI DEFUNTI

PARROCCHIA 10:30 CRESIME

18:30 DEF. FESTA ROSARIA

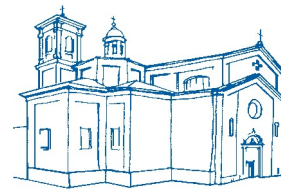
o o o o o

IL CONTO, PREGO

Un giorno ci sarà presentato il conto per la luce del sole e lo stormire delle fronde, per la neve e per il vento, per l'erba e per l'acqua. Per l'aria che abbiamo respirato e lo sguardo alle stelle, le sere e le notti. Un giorno dovremo andar via e dovremo pagare. Il conto, per favore! E il padrone di casa dirà, ridendo: «Ho offerto io sino ai confini della terra. È stato un vero piacere!».

Con questa parabola il teologo dell'università di Heidelberg, Klaus Berger, chiudeva il suo libro Gesù (Queriniana 2007). La propongo in queste giornate che alternano giornate di tanta acqua e di tepore autunnale. Tappe che la civiltà contadina viveva con emozione, santificava e celebrava con passione, e che noi, appartenenti a una società industriale e informatica, neppure percepiamo, se non per le solite banalità sulle stagioni che non sono più quelle di una volta o al massimo per i bollettini meteorologici. Eppure è un dono costante che noi riceviamo, senza più ammirarne il valore, comprenderne il costo certamente superiore a quello di tante cose non necessarie che ci vengono proposte e che acquistiamo.

Il segno evidente del disprezzo per questo dono insostituibile è nell'inquinamento e nella devastazione ambientale, ma anche nell'incapacità di valutare la preziosità unica e assoluta di queste realtà quotidiane. Un aforisma arabo afferma: «Nulla è più ovvio dell'aria, ma guai a non respirarla!». E lo stesso si potrebbe ripetere per l'acqua e per la luce. Io, però, vorrei aggiungere un'altra considerazione. Non sappiamo più contemplare e stupirci del miracolo continuo che il Creatore compie così da vivere un'esperienza come quella che cantava p. Turollo: «Tu non sai cosa sia la notte / sulla montagna / essere soli come la luna... / mentre il vento appena vibra / alla porta socchiusa della cella» (G.RAVASI)



PARROCCHIA S.MARIA MAGGIORE
Castel San Pietro Terme

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)



PRIMA LETTURA ([Num 11,25-29](#))

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, il Signore scese nella nube e parlò a Mosè: tolse parte dello spirito che era su di lui e lo pose sopra i settanta uomini anziani; quando lo spirito si fu posato su di loro, quelli profetizzarono, ma non lo fecero più in seguito. Ma erano rimasti due uomini nell'accampamento, uno chiamato Eldad e l'altro Medad. E lo spirito si posò su di loro; erano fra gli iscritti, ma non erano usciti per andare alla tenda. Si misero a profetizzare nell'accampamento. Un giovane corse ad annunciarlo a Mosè e disse: «Eldad e Medad profetizzano nell'accampamento». Giosuè, figlio di Nun, servitore di Mosè fin dalla sua adolescenza, prese la parola e disse: «Mosè, mio signore, impediscili!». Ma Mosè gli disse: «Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre su di loro il suo spirito!». *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 18](#))

Rit: I precetti del Signore fanno gioire il cuore.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Anche il tuo servo ne è illuminato, per chi li osserva è grande il profitto.
Le inavvertenze, chi le discerne? Assolvimi dai peccati nascosti.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo perché su di me non abbia potere;
allora sarò irreprensibile, sarò puro da grave peccato.

SECONDA LETTURA ([Giac 5,1-6](#))

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Ora a voi, ricchi: piangete e gridate per le sciagure che cadranno su di voi! Le vostre ricchezze sono marce, i vostri vestiti sono mangiati dalle tarme. Il vostro oro e il vostro argento sono consumati dalla ruggine, la loro ruggine si alzerà ad accusarvi e divorerà le vostre carni come un fuoco. Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni! Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte alle orecchie del Signore onnipotente. Sulla terra avete vissuto in mezzo a piaceri e delizie, e vi siete ingrassati per il giorno della strage. Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo ([Gv 17,17](#))

Alleluia, alleluia.

La tua parola, Signore, è verità; consacraci nella verità. Alleluia.

VANGELO ([Mc 9,38-43.45.47-48](#))

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi. Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geenna. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geenna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».

Parola del Signore

CREDO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì

e fu sepolto: discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Antifona di comunione

È meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo che essere gettato con due occhi nella Geenna. (Mc 9,47)

AVVISI DELLA SETTIMANA

Lunedì 30/09 Gruppo P.Pio ore 17 Rosario Meditazione e alle 18,30 S.Messa Alle ore 20,30 PICCOLA SCUOLA BIBLICA in canonica (Gv. Cap.2)

Giovedì 3/10 ore 18 Prove per i Cresimandi chiesa parrocchiale *Presso la Chiesa dei Frati Cappuccini si celebra il "Transito di S.Francesco" ore 18,30 S.Messa e a seguire il ricordo del Transito.*

Venerdì 04/10: Confessioni per i Cresimandi in due turni (ore 17 e ore 18). Alla sera ore 20,30 Confessioni per i genitori

Sabato 05/10 al mattino ore 10 III° turno confessioni cresimandi. Alle ore 18,30 riprende la Messa Prefestiva del sabato

Domenica 6/10 alle ore 10,30 Celebrazione delle Cresime in parrocchia. Per cui non c'è la Messa delle 10,30 a S.Clelia. Rimane invariato l'orario delle altre messe domenicali (8,30 e 18,30)

Lunedì 07/10 FESTA PATRONALE DELLA MADONNA DEL ROSARIO.

Programma: Ore 8,30 LODI E UFFICIO DELLE LETTURE

ORE 10 S.Messa a cui sono invitati i bambini in modo particolare

ORE 20,30 S.MESSA SOLENNE con il mandato ai catechisti educatori capi Scout. A seguire Processione.

oooo

INTENZIONI SS.MESSE dal 30/09/2024 al 06/10/2024

Lunedì 30/09: 08:30 DEF. ASUNCION RAMIREZ SUAREZ

18:15 GRUPPO DI PREGHIERA SAN PIO

Martedì 01/10

08:30 DEFF. METAURA, GIGETTO, GIUSTO E GRAZIANO

Mercoledì 02/10

08:30 DEF. ZELIA - DEFF. LEDA-BRUNO-ROBERTO E ALBERTO - DEFF. BIANCA E GIUSEPPE

Giovedì 03/10: 08:30 DEF. BUSELLI OLGA

Venerdì 04/10: 08:30 DEFF. GIOVANNI, ADALGISA, PAOLA E AGOSTINO